

IVG

Fac di Albisola, report Ips: nessun compratore. Sfuma anche l'ipotesi dell'operazione immobiliare

di **Redazione**

21 Ottobre 2013 - 14:18



Albisola Superiore. Due dati, entrambi pesanti, emergono dal report che Ips oggi ha illustrato nel Comune di Albisola a proposito della Fac. Non c'è alcun compratore disponibile ad acquisire in blocco la storica azienda produttiva di tazzine e non ci sono imprenditori disponibili a realizzare appartamenti nell'area. L'analisi di Insedimenti Produttivi Savonesi prosegue sino a fine mese: difficilmente però la "fotografia" attuale verrà ritoccata da novità.

"Nella riunione affollatissima di oggi Ips ha presentato i dati del lavoro svolto, con interviste ad una decina di imprenditori potenzialmente interessati all'acquisizione. Il risultato è questo: non c'è nessuno interessato ad un investimento complessivo per rilevare lo stabilimento. E' anche sfumata l'ipotesi di valorizzazione immobiliare" spiega il sindaco Franco Orsi.

"Qualche anno fa avremmo trovato numerosi soggetti interessati allo sviluppo immobiliare del sito, ma oggi con questa crisi nessuno si fa avanti, nessuno vuole impegnare 20 milioni di euro per fare case, neppure ad Albisola - constata Orsi - Ips ha svolto uno studio serio e approfondito e, comunque, c'è la possibilità di insediamento di due o tre imprenditori. Ci auguriamo che i nuovi soggetti possano garantire l'occupazione".

"Le grosse aziende che operano nel settore si sono già spartite il mercato e non vogliono attivare altro - osserva Tino Amatiello, segretario della Filctem Cgil savonese - Ci sono

alcune aziende che sarebbero disponibili ad inserirsi nei capannoni, ma si tratta di produzioni di piccoli numeri. Ci rivedremo con Ips per una riunione tecnica a breve tempo, così da conoscere altri dettagli”.

“Nessuno poi vuole fare l’operazione edilizia; anzi, quelli che prima erano interessati adesso sono spariti. La situazione è veramente difficile, ma abbiamo bisogno di soluzioni di sviluppo: il 31 gennaio termina la cassa integrazione” conclude Amatiello.